



TALKING LANDS

talks between the lands of Apulia and Greece



TALKING LANDS
talks between the lands of Apulia and Greece



Il Web Journal Talking Lands è un periodico on line dedicato ai temi della narrazione frutto di ricerche su leggende e tradizioni che legano Grecia e Italia; un diario di viaggio per raccontare il Progetto, le sue attività e le peculiarità socio-economiche dei territori coinvolti.

The Web Journal "Talking Lands" is an online magazine dedicated to the narrative's subjects which are the result of research about legends and traditions bonding Greece and Italy. A travel journal that describes the Project, its activities and the socio-economic characteristics of the involved areas.



PUGLIA – GRECIA: ULIVI, ELEMENTO DI UNIONE E DIALOGO

Se proviamo a unirle sulla cartina Monopoli, Fasano e Grottaglie formano un immaginario triangolo. Territori tanto vicini e simili, eppur così diversi tra loro.

Ad unirli ci pensa la campagna pugliese, ricca di ulivi secolari, che contraddistinguono in modo predominante il paesaggio. In Puglia, infatti, si contano circa 60 milioni di alberi, di cui più della metà sono considerati ulivi secolari: sculture astratte modellate da pioggia, sole, vento che attirano lo sguardo e l'attenzione di cittadini e turisti.

Alberi, gli ulivi, che rientrano a pieno titolo anche nel paesaggio greco. Ecco quindi che la natura è un elemento di unione e dialogo tra le terre che si affacciano sullo stesso mare e che stanno portando avanti il progetto Talking Lands. Ma torniamo al triangolo Monopoli, Fasano, Grottaglie per scoprire qualcosa in più. Monopoli possiede un centro storico di origine alto medievale e si affaccia sul mare, circondato da mura, con uno dei porti più attivi e popolosi della regione.

È chiamata la città delle cento contrade, con masserie fortificate, chiese e insediamenti rupestri in ogni dove. Meno di 20 km più a sud si cambia provincia, passando da Bari a Brindisi, e si incontra Fasano, su quella che era l'antica via Traiana. La città è nota per la Vittoria contro i Turchi del 2 giugno 1687. Si narra che in quell'occasione la Madonna apparve ai fasanesi per guidare la loro opposizione contro i pirati turchi, sbarcati di notte con l'intento di saccheggiare la città.

Fasano segna il confine con il Salento, e spostandoci ancora verso l'interno, o meglio verso la costa più occidentale del tacco d'Italia, nella provincia di Taranto, si arriva a Grottaglie. La città sorge sul pendio di una collina delle Murge, all'estremità meridionale di quella Murgia dei trulli. Trulli che sono la seconda caratteristica del territorio, nonché testimonianza vivente della sua storia, che si uniscono e confondono con gli ulivi per dare al paesaggio quelle caratteristiche che lo rendono unico al mondo.

APULIA – GREECE: OLIVES, ELEMENT OF UNION AND DIALOGUE

If we try to connect them into the map Monopoli, Fasano and Grottaglie form an imaginary triangle. Territories so close and similar, but so different from each other. To join them, the Apulian countryside is involved, full of olive trees, which characterize predominantly the landscape. In Apulia, in fact, there are about 60 million of trees, of which more than half are considered olive trees: abstract sculptures modeled from rain, sun, wind which catch the eye and the attention of citizens and tourists.

Forest trees, olive trees, which characterize the Greek landscape, as well. Here then, that nature is an element of unity and dialogue between the lands that overlook the same sea and which are bringing forward the project Talking Lands. But, let's back to the triangle Monopoli, Fasano, Grottaglie to find out more. Monopoli has a historic center of the early Middle Age, overlooking to the sea, surrounded by walls, with one of the most active and populous ports in the region.

It is called the city of a hundred districts, with fortified farms, churches and settlements rock everywhere. Less than 20 km further on South part the province changes from Bari to Brindisi to meeting Fasano, where once upon was the ancient "Via Traiana" (Traiana road). The city is known for the Victory against the Turkish on 2nd June, 1687. In that occasion, the Virgin appeared to the people of Fasano to guide their opposition against Turkish pirates, landed at night with the intention to plunder of the city.

Fasano marks the border with Salento, and moving along toward the inside, mainly in the western coast of the "heel" of Italy, in the province of Taranto, you meet Grottaglie. The city lies on the hillside of Murgia, at the southern part of the territory named "Murgia of Trulli". "Trulli" are characteristic buildings of this area, as well as animated testimony of its history which mixing up with the olive trees, give to the landscape unique characteristics throughout the world.



TEATRO E MUSICA NELLA NATURA
**PER AMORE SOLO PER
AMORE**
**PERCORSO RUPESTRE SULLE
TRACCE DI ORFEO**

Messo in scena per la prima volta nel 2005 con la direzione dei docenti Teresa Liuzzi e Michele Iacovazzi, il dramma “Per amore solo per amore” dedicato al mito di Orfeo e Euridice è stato riportato alla ribalta con successo otto anni dopo il debutto dagli studenti dell’Istituto Superiore Leonardo da Vinci di Fasano. Magicamente immerso nella bellezza commovente di Lama d’Antico, un antico insediamento rupestre poco fuori Fasano, ricco di storia e perfetto per rinnovare il mito del dolente Orfeo che cerca di riportare alla luce e alla vita la sua amata sposa Euridice, nel verde dei boschi e giù fino agli antri scuri e pericolosi dell’Ade. Messo in scena da 60 giovani, tra interpreti, musicisti, attori e comparse, lo scorso 30 maggio 2013 con un pubblico di oltre 200 persone: perfetto il set, perfetta la scelta del momento storico, perfetta la storia da recitare, non solo perché Orfeo ed Euridice sono un must della mitologia greca, ma anche perché lo spettacolo è stato strutturato sulle basi fondanti la tragedia greca classica, ove troviamo musica, danza e recitazione insieme, con la presenza continua del coro, che recita in greco antico i versi di Saffo e Mimnermo nel prologo e nell’esodo. Grazie alla tecnica allusiva sono stati inseriti brani di differenti autori della letteratura greca, latina italiana e straniera (Euripide, Catullo, Virgilio, Ovidio, Petrarca, Poliziano, Rilke ecc.), con l’accompagnamento di alcuni famosi brani del cantautorato italiano (fra questi, Euridice di R. Vecchioni e Orfeo di C. Consoli). Infine, ma non per importanza, gli incantevoli violini sono stati l’impeccabile accompagnamento durante gli spostamenti in questa stupenda cornice rupestre.

THEATRE AND MUSIC IN THE GREAT OUTDOORS
**FOR LOVE,
ONLY FOR LOVE**
**A RUPESTRIAN PATH ON
ORPHEUS’ FOOTSTEPS**

Formerly staged in 2005 under the direction of high school teachers Ms. Teresa Liuzzi and Mr. Michele Iacovazzi, the drama “For Love, only for Love” dedicated to the myth of Orpheus and Eurydice has been successfully performed by the students of Leonardo da Vinci High School of Fasano eight years after its very first debut. Magically immersed in the touching beauty of Lama d’Antico, an ancient Rupestrian settlement right in the outskirts of Fasano, rich in history and perfect to renew the myth of sorrowful Orpheus, trying to bring back to light and life his beloved bride Eurydice, in the greenness of woods and down to the dark and fearful caverns of Hades. Performed by sixty young interpreters, musicians, main actors and extra ones on May 30, 2013 with an audience of more than 200 people: perfect set, perfect timing and perfect tale to put on stage, not only because Orpheus and Eurydice is a must in Greek Mythology, but also because the performance is basically structured on the assets of the classical Greek tragedy, in which we find music and dance and acting all together with the permanent participation of the chorus, which performs in the Greek language verses of Sappho and Mimnermo in the prologue as well as in the exodus. By the technique of innuendo there have been different authors “entries”, taken from Greek and Latin – Italian and foreign Literature (Euripides, Catullus, Virgil, Ovid, Petrarch, Poliziano, Rilke and so on), and Italian songwriters famous ballads (among these, Euridice by R. Vecchioni and Orfeo by C. Consoli) have worked as soundtrack. Last but not least, the enchanting violins have been the impeccable complement of the movements in the gorgeous Rupestrian landscape throughout the play.



SPUNTI PER UNA NARRAZIONE DELLA STORIA DELLA CERAMICA DI GROTTAGLIE

A conclusione dei Laboratori Urbani il regista Alfredo Traversa ha incontrato nelle sale del Castello Episcopio di Grottaglie i cittadini ed operatori culturali rendendoli partecipi di alcune rilevanti novità rispetto ad un possibile racconto, ad una Narrazione della Storia della Ceramica di Grottaglie.

Diversi gli spunti che, non inseriti negli spettacoli conclusivi dei Laboratori, hanno trovato spazio e modo di essere proposti proprio in questa occasione. Il regista ha infatti mostrato al pubblico una vera e propria maschera realizzata in ceramica su misura per lo stesso Traversa che l'ha indossata mostarndo così quello che doveva essere un attore del teatro fliacico tipico del periodo della Magna Grecia, ma, non solo, così facendo si è voluta aprire la discussione sulla possibilità che la produzione grottagliese possa prevedere anche la realizzazione di vere e proprie maschere in ceramica per il teatro, così come sono esposte nel Museo Nazionale di Taranto.

IDEAS FOR ONE NARRATIVE STORY OF GROTTAGLIE'S POTTERY

In conclusion of Urban Laboratory, the director Alfredo Traversa met in the halls of Bishop's Castle in Grottaglie the citizens and the cultural operators which have participated in a novelty for possible story, a narrative story of Grottaglie's pottery. Several ideas, not included in the final performance of the laboratory, have found their place by being proposed on that occasion. In fact, the director has shown to the audience one real ceramic mask made especially for him. Traversa put it for showing how looked an actor in the "fliacico" theater (pertaining to the Fliaci, i.e. vagabond players) typical for the period of Magna Graecia (Great Greece) and in this way was open a discussion that the production of Grottaglie has the possibility to realize real ceramic masks for the theater, as these exhibited in the National Museum of Taranto.

Interesting but unknown circumstance is that the Grottaglie's pottery represents the link between the Messapian potte-

Interessante poi, e ai più sconosciuta, la circostanza che vuole un oggetto di ceramica grottagliese rappresentare l'anello di congiunzione tra la ceramica messapica e quella greca. Proprio a Grottaglie fu ritrovata una trozzella, un manufatto che riproduce per la prima volta delle figure (umane) e quindi si riferisce esplicitamente alla cultura greca. Quello che è curioso è che tale oggetto si trovi nel Museo di Copenaghen in Olanda. Non solo, questo ritrovamento e custodia si deve ad un produttore di birra. Taranto è famosa nel mondo anche per una birra autoctona di nome Raffo, bene la famosa trozzella è custodita grazie al birraio di Copenaghen, il signor Carlsberg.

Di estrema attualità poi è risultata la narrazione sul mito di Prometeo che diventa nel nostro territorio un uomo che tenta di affrancarsi dal lavoro in bottega (del ceramista) per entrare nell'industria dell'acciaio (ILVA): una realtà tipica del nostro territorio che ha segnato diverse generazioni. Bene Prometeo è nell'antica Grecia il protettore della metallurgia (ILVA) e della ceramica (GROTTAGLIE-CERAMICHE).

Non ultimo il forte legame culturale che lega il rito delle Baccanti con il rito delle Tarantolate. Rito oggetto di diverse pitture vascolari sia greche che grottagliesi.

Il regista si è soffermato sulla possibilità che il progetto Talking Lands non si esaurisca con la realizzazione dello stesso, ma possa essere un continuo Laboratorio per gli anni futuri: un'occasione per parlare della nostra terra con altre terre ed anche un punto di riferimento per studiosi ed appassionati del settore. E tutto questo grazie alle tecniche del teatro di narrazione che permettono di arrivare ad un pubblico molto più vasto interessando diversi settori e dando a tutti la possibilità di interfacciarsi con la storia facendone momento di crescita comune.

ry (Messapia is a territory between Murgia and Salento) and Greek pottery. In Grottaglie was found a "trozzella" (a pottery vase which generally had four little wheels at the summit and base of its sharp angled handles) an artifact that reproduces for very first time the human figures and refers to the Greek culture. A curious fact is that this object is exposed in the Museum of Copenhagen in Netherlands. In addition, the discovery is done by one brewer. Taranto is world-wide famous town for its local beer named Raffo and the famous "trozzella" is well-preserved thanks to the Copenhagen brewer Mr. Carlsberg.

Very actual is then the story of the Prometheus myth, for a man who is trying to work in the pottery but finally is entered in the steel industry (ILVA): one typical reality for several generations on our territory. In the ancient Greece, Prometheus was the protector of the metallurgy (ILVA) and pottery (Grottaglie's pottery). Last but not at least, there is a strong cultural relation between the "Baccanti" rite and "Tarantolate" rite. These rites are subject of several paintings in Grottaglie and Greece.

The director is focused on the possibility that the project Talking Lands does not end with its final implementation, but can be an ongoing laboratory for the future: an occasion to talk about our lands with other lands, a point of reference for scholars and enthusiasts. Thanks to the techniques of the narrative theater is allowed to reach a wider audience by affecting different sectors and by giving everyone the opportunity to meet the history as a moment of vigorous growth.



LO SCRITTORE GRECO A MUSICA
D'ATTRACCO

LA TESTIMONIANZA DI VASSILIKOS

L'eccentrico scrittore greco Vassilis Vassilikos è stato ospite venerdì 10 maggio nell'auditorium del laboratorio di "Musica d'Attracco". L'incontro, presentato dalla docente di Lingua e letteratura neogreca all'Università di Bari prof.ssa Marika Perlorentzou, ha visto la partecipazione di una attenta platea che ha ascoltato l'affascinante testimonianza dello scrittore greco. Vassilikos è il maggiore scrittore greco vivente, ha vissuto in Italia ed è stato ambasciatore greco presso l'Unesco. La sua attività conta oltre 90 pubblicazioni (dalla drammaturgia, alla poesia, alla narrativa breve e al romanzo) ed è stata tradotta in diverse lingue. Il suo romanzo "Z" è stato tradotto in 32 lingue ed ha avuto una celebre trasposizione cinematografica nel film di Costantin Costa-Gavras "Z-L'orgia del potere" (premio Oscar come miglior film straniero, Premio della giuria al 22° Festival di Canne).

THE GREEK WRITER AT
"MUSICA D'ATTRACCO"

VASSILIKOS'S EXPERIENCE

The versatile Greek writer Vassilis Vassilikos was guest at the auditorium of the laboratory named "Musica d'attracco", on Friday, May the 10th.

An audience enchanted by the words of the Greek writer, participated at the meeting, that is been introduced by Marika Perlorentzou - professor of Modern Greek Language and Literature at University of Bari. Vassilikos is one of the best contemporary Greek writers. He lived in Italy and he was UNESCO Greek Ambassador. His writing activity is made up of 90 publications (from drama to poetry, fiction and novel) and is translated into different languages. His novel "Z" has been translated into 32 languages and has inspired the movie "Z - The orgy of power" directed by Costas Gavras (Oscar for "Best foreign movie" and "Jury Prize" at the 22nd Festival of Cannes).



QUATTRO I SITI VISITATI IL 12 MAGGIO VIAGGIO NELLE CRIPTE

Straordinaria partecipazione di Pubblico domenica 12 maggio per le visite guidate nelle cripte basiliane del territorio di Monopoli e Fasano. Il gruppo, sotto la guida della prof.ssa Maria De Mola, ha visitato in mattinata le cripte di San Procopio nel territorio di Monopoli e le cripte di San Lorenzo e Lama d'antico di Fasano. Nel pomeriggio la visita si è conclusa nel sito dello Spirito Santo di proprietà del Comune di Monopoli.

ON MAY 12TH, GUIDED-TOURS AT
FOUR BASILIAN CRYPTS

A TRIP TO THE CRYPTS

A great number of people took part in the guided-tours at basilian crypts within the territory of Monopoli and Fasano, on Sunday, May 12th.

In the morning, the crowd led by the art historian Maria De Mola visited the crypts of San Procopio in Monopoli and the crypts of San Lorenzo and Lama d'Antico in Fasano.

In the afternoon, the sightseeing ended up at the crypt of Santo Spirito, whose ownership belongs to the Municipality of Monopoli.



IL 25 MAGGIO È ANDATO IN SCENA LO
SPETTACOLO PRINCIPALE DEL PROGETTO
**PAOLO PANARO SULLE ORME
DI SAN NICOLA**

Sabato 25 maggio nell'auditorium del laboratorio Musica d'attracco di via Procaccia a Monopoli è andato in scena lo spettacolo di narrazione "Vita, morte e miracoli dell'illustrissimo San Nicola", scritto, diretto e interpretato da Paolo Panaro con la partecipazione del baritono Angelo De Leonardis. La consulenza musicale è stata affidata a Angelo De Leonardis. Luci e coordinamento tecnico di Annalisa Pellegrini.

Si tratta dello spettacolo principale del progetto Talking Lands, replicato il 26 maggio a Fasano e il 27 maggio a Grottaglie presso il Teatro Monticello.

Panaro, specialista del genere, da oltre vent'anni incentra le sue ricerche nell'ambito del teatro di narrazione, riadattando per la scena capolavori di ogni tempo e recuperando episodi e vicende della nostra tradizione. Per Talking Lands la sua ricerca si è incentrata sulla traslazione delle ossa di San Nicola.

La tecnica del teatro di narrazione, il cunto meridionale e l'arte dei canterini lombardo-veneti, hanno un ruolo centrale nella composizione di questo evento. All'interpretazione dell'attore-narratore si alterneranno brani musicali e liturgici della tradizione ortodossa e occidentale, che filologicamente e organicamente accompagneranno lo sviluppo del racconto.

La Puglia è stata provincia del vasto impero bizantino. Dopo la caduta di Roma, per oltre cinque secoli i pugliesi hanno parlato, mangiato, vestito, pregato, cantato come i loro vicini greci. Il culto di San Nicola, ponte tra Oriente e Occidente, è la testimonianza più forte di quel tempo. La devozione per il Santo nasce a Myra, ma presto si diffonde a Bisanzio per poi svilupparsi nel resto d'Europa e negli estremi lembi della Russia ortodossa. Fra le due sponde dell'Adriatico non c'è leggenda comune più famosa e amata di quella dell'Hyperagios (il supersanto). Ancora oggi, San Nicola è l'unico santo in grado di compiere il miracolo del riavvicinamento tra la Chiesa cattolica e quella Ortodossa, divise dallo scisma di mille anni fa.

ON MAY 25TH THE MAIN PERFORMANCE OF
THE PROJECT IS BEEN PLAYED.

**PAOLO PANARO IN SAINT
NICHOLAS'S FOOTSTEPS**

On Saturday May 25th, at the auditorium of the laboratory "Musica d'attracco", placed in via Procaccia, in the town of Monopoli, the narrative show "Life, death and miracles of S. Nicholas the Greatest", written, directed and interpreted by Paolo Panaro in collaboration with the baritone Angelo De Leonardis, is been performed. Angelo De Leonardis was responsible for the musical consulting; lights and technical organizing by Annalisa Pellegrini.

This was the main performance of "Talking Lands" project, that is been repeated on the 26th May in Fasano and on the 27th in Grottaglie at Teatro Monticello.

Thanks to his experience of 20 years and more, Paolo Panaro focuses his researches in the field of the narrative theatre with the adaptation for stage performance of many masterpieces that belong to different historical periods and many events from our traditions. Within "Talking Lands", his researches focused on the translation of Saint Nicholas's bones.

The technique of narrative theatre, the Southern "cunto" and the art of "canterini" from Veneto and Lombardia have played a key-role within the planning of this event. An alternation between the interpretation of the actor-narrator and the musical and liturgical pieces that belong to the orthodox and western traditions was organically the soundtrack for the plot development.

Apulia region was a province within the huge Byzantine Empire. After the fall of Rome, over five centuries, Apulian people and their Greek neighbors spoke, ate, dressed, prayed and sang in the same ways. The cult of Saint Nicholas, link between East and West, is the most evident proof of those times. The devotion to him had origins in Myra, but it spread fast in Byzantium and then it developed in the rest of Europe up to the boundary lines of the orthodox Russia as well.

Between the two coasts of the Adriatic Sea, only the legend of the "Hyperagios" (the Greatest Saint) is the most popular and loved. Still today, Saint Nicholas is the only saint, capable of making the miracle of rapprochement between the Catholic and Orthodox Churches, divided because of the schism thousand years ago.



CON SAKIS PAPADIMITRIOU & GEORGIA SYLLEOU

CANTI TRADIZIONALI GRECI E DELL'EGEO

Concerto di canti tradizionali greci e dell'Egeo sabato 18 maggio al Castello Carlo V di Monopoli con Sakis Papadimitriou & Georgia Sylleou. Un'interpretazione aperta ed inconsueta ma anche molto vicina agli antichi originali che ha incantato il numeroso pubblico intervenuto.

Sakis Papadimitriou è giornalista, scrittore e musicista. Ha lavorato a lungo per la Radio di Stato greca. Ha composto musica per il teatro ed è un punto di riferimento per la musica jazz nel suo paese. Ha pubblicato più di 15 incisioni e 2 doppi album e ha suonato in importanti festival, anche di jazz, in tutto il mondo. Si è occupato della riscoperta della musica tradizionale greca e dell'Egeo.

Georgia Sylleou ha studiato musica e canto in Grecia, Austria e Olanda. Come solista ha cantato per l'Orchestra di Stato della città di Salonicco e per l'Orchestra e il Coro della Radio Greca, oltre che in diverse importanti ensembles, in importanti festival in tutto il mondo. È interessata all'uso della voce nella musica contemporanea. Il suo primo libro di racconti "At the Cape" è stato pubblicato nel 2012.

WITH SAKIS PAPADIMITRIOU & GEORGIA SYLLEOU

TRADITIONAL SONGS FROM GREECE AND THE AEGEAN SEA

A concert of traditional songs from Greece and the Aegean Sea is been held on Saturday, May 18th at Charles the 5th Castle in Monopoli with Sakis Papadimitriou and Georgia Sylleou. It consisted of an open and unusual interpretation, similar to the old original ones that spellbound the crowded audience. Sakis Papadimitriou is a journalist, writer and musician. He worked for a long time at Hellenic National Radio Station. He was the composer of many musical pieces for theatre and he is a greatest jazz musician in his country. He recorded 15 tracks and two double music-albums. He played in many important festivals, jazz as well, all over the world. He focused his researches on the recovery of Greek and Aegean popular music.

Georghia Sylleou studied music and singing in Greece, Austria and Netherlands. She worked as a solo-artist at the national Orchestra of Thessaloniki, at the Orchestra and Chorus of the Hellenic Radio, in many important ensembles and in many relevant festivals all over the world. She's interested in the use of the voice within the contemporary music. Her first book of short tales entitled "At the Cape", is been published in 2012 .



PATRASSO ΟΙ ΠΟΛΕΙΣ ΞΕΧΝΑΝΕ;

Τα εργαστήρια αφήγησης που υλοποιούνται από την Περιφέρεια Δυτικής Ελλάδας εστιάζουν στο θέμα της Ιταλικής παροικίας των Πατρών που αποτελεί ένα εξαιρετικά ενδιαφέρον όσο και σχετικά άγνωστο θέμα που επηρέασε βαθύτατα τη ζωή και τη φυσιογνωμία της Πάτρας.

Οι δύο ομάδες αφήγησης εργάζονται πάνω στους ακόλουθους άξονες:

1. Έρευνα και συλλογή στοιχείων για την Πάτρα, που αφορά μια περίοδο από το 1850 [εποχή που πρωτοήρθαν οι Ιταλοί] έως το 1970, όπου προσπαθούμε να ανασυνθέσουμε τις εικόνες και τη φυσιογνωμία της πόλης

2. Συλλογή συνεντεύξεων από Πατρινοί με Ιταλικές ρίζες, που αφορούν ιστορίες προσωπικές, αλλά και μνήμες από την καθημερινότητα και τις δραστηριότητες της Ιταλικής παροικίας.

Κάθε μέλος των ομάδων αφήγησης έχει αναλάβει μια δεκαετία και φτιάχνει μια ιστορία για την Πάτρα, όπου μέσα από την αφήγηση να βγουν τα γεγονότα, η εικόνα και το άρωμα της πόλης έτσι όπως αυτή αλλάζει διαρκώς.

Ακολουθεί η σύνθεση των ιστοριών που προέκυψαν από το εργαστήριο αφήγησης και των συνεντεύξεων των Ιταλοπατρινών από τον ηθοποιό και σκηνοθέτη Μιλτιάδη Νίκα, σε ένα ενιαίο κείμενο που θα αποτελέσει το τελικό κείμενο της παράστασης.

Στόχος του τελικού κειμένου και της παράστασης είναι μιλήσει για τη μνήμη. Τη μνήμη αυτών των ανθρώπων μιας πόλης που μεγαλώνει και αλλάζει. Μπορεί η μνήμη των ανθρώπων να ξεθωριάζει αλλά η πόλη πάντα θα θυμάται τους ανθρώπους που έζησαν σε αυτήν.

Η παράσταση «Patrasso Οι Πόλεις Ξεχνάνε»; που θα σκηνοθετηθεί από τον Μιλτιάδη Νίκα, θα έχει μουσικές και τραγούδια ιταλικά και ελληνικά που ακούγονταν στην κάθε εποχή, καθώς και πρωτότυπα video από τον σκηνοθέτη Παναγιώτη Φαφούτη.

PATRASSO DO THE CITIES FORGET?

The narrative workshops of Western Greece Region focus on the Italian Community of Patra which constitutes an impressively interesting and unknown aspect as well of Patra's physiognomy.

The two teams work on two axis of research:

1. Research and collection of information for Patra, starting from 1850 until 1970 (the period of the first settlement of Italians), trying to recreate the city's image and physiognomy.

2. Collection of interviews with deeply rooted Italian citizens with reference to their personal stories, memories and activities of daily life in the Italian community.

Every team member is engaged in decade research and will create a story for Patra through which the image and the right scent of the city emerges and constantly changes.

Then Mr. Nikas, a director and actor, will combine the different stories into a cohesive template that will constitute the final script of the Play.

The main objective of this final document is to speak for memories- the memories those citizens have from the growing and changing city.

People's memory may fade out but the city always remembers the people who lived in it. The narrative play "Patrasso The Cities forget?" will be directed by Miltiadi Nika with music from Italian and Greek songs heard during the different decades, and with innovative video created by the director Panagiotti Fafouti.

INFO

Teatro Pubblico Pugliese
via Cardassi, 26 7012 Bari
tel. 080.5580195

progetti@teatropubblicopugliese.it
www.teatropubblicopugliese.it



TALKING LANDS
talks between the lands of Apulia and Greece